
Otto marzo: Cagliari, una serata di parola e musica per le donne afghane e iraniane organizzata da “Umanità nuova”

Una serata di sensibilizzazione sui diritti e sulla situazione delle donne afghane e iraniane: è l'iniziativa promossa mercoledì 8 marzo, in occasione della Giornata internazionale della donna, da “Umanità nuova”, espressione sociale del Movimento dei focolari Sardegna, con la sua referente regionale Maria Bernadetta Aloï e la segreteria, nell'ambito della rete “Economy of Francesco”, che in quella stessa giornata propone una maratona di lettura in tutto il mondo. La serata che si svolgerà al Lazzaretto di Cagliari, dalle 17 alle 19, vedrà il coinvolgimento di diverse associazioni attente ai diritti delle donne: tra esse, il Coordinamento 3 Donne di Sardegna, la Fidapa di Sestu e Cagliari, La Carovana, La Carovana Smi, Associazione Corno d'Africa, Anolf Sardegna e Donne al Traguardo. Dopo i saluti di apertura di Maria Bernadetta Aloï, è previsto l'intervento di presentazione della serata di Nicoletta Sciarrone, di "Umanità nuova" Sardegna, a cui seguirà la proiezione del video "Vita, donna, libertà (ottobre 2022)"; i lavori coordinati da Carmína Conte, giornalista e presidente di Coordinamento 3, proseguiranno con una serie di letture, intervallate da intermezzi musicali eseguiti dalle allieve del Conservatorio di Cagliari P.L. da Palestrina, Valentina Spada, Esmeralda Tola, Letizia Castronovo, in un ensemble di fiati, per sensibilizzare soprattutto le giovani generazioni sulla drammatica condizione di queste donne private dei loro diritti fondamentali, a iniziare da quello allo studio: storie di chi in questi Paesi vive una situazione di sofferenza e libertà negate, ma al tempo stesso trova il coraggio e la determinazione per cercare di reagire in modo non violento e costruire un futuro migliore. A leggere saranno studentesse dei licei cittadini ed è prevista la testimonianza di donne afghane, ospiti della Caritas diocesana di Cagliari.

Gigliola Alfaro